

# Analisi di perturbazioni di matrici per la simulazione qualitativa della dinamica di reti di regolazione genica

**Liliana Ironi**

**Luigi Panzeri**

IMATI – CNR, Pavia

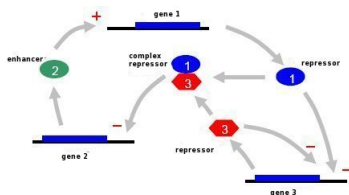
**Valeria Simoncini**

Università di Bologna

Dip. di Matematica

- 1 Motivazioni
- 2 Definizione del Problema
- 3 Analisi di Perturbazione della matrice Jacobiana
- 4 Problemi Aperti

# Motivazioni



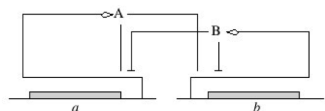
## Problema

- Studiare la dinamica delle reti di regolazione genica
- Reti reali complesse
- Carenza di precise informazioni quantitative

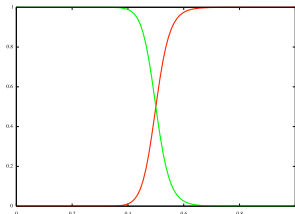
## Obiettivo

Costruire uno strumento computazionale per l'analisi e la simulazione qualitativa di un modello della dinamica delle reti di regolazione genica

# Reti di Regolazione Genica – Un modello ODE



$$\begin{aligned}\dot{x}_a &= k_{11}S^+(x_b, \theta_{b1}, q)S^-(x_b, \theta_{b1}, q) - \gamma_a x_a \\ \dot{x}_b &= k_{21}S^-(x_b, \theta_{b2}, q)S^+(x_a, \theta_{a2}, q) - \gamma_b x_b\end{aligned}$$



attivatrice  $S^+(x, \theta, q)$ ,

inibitrice  $S^-(x, \theta, q) = 1 - S^+(x, \theta, q)$

$$\text{E.g.: } S(x, \theta, q) = \frac{x^{1/q}}{x^{1/q} + \theta^{1/q}}$$

## Equazioni di Stato

Sistemi di  $n$  Equazioni Differenziali Ordinarie (ODE):

$$\dot{x}_i = f_i(\mathbf{Z}) - \gamma_i x_i \quad (1)$$

- $f_i(\mathbf{Z}) = \sum_{l=1}^{L_i} \kappa_{il} \prod Z_{jk}^{\alpha_{jkl}}$       $Z_{jk} = S(x_j; \theta_{jk}, q)$  funzioni S-shaped
- $\gamma_i > 0$       $0 \leq x_i \leq \max(x_i)$       $0 < q \ll 1$
- $\alpha_{jkl} \in \{0, 1\}$ ,  $L_i$  sono dati dalla struttura della rete

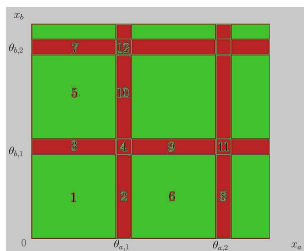
## Assunzione $\mathcal{A}$

Un gene non regola due geni diversi sullo stesso valore soglia



Una variabile  $Z_{jk}$  appare in una sola equazione di stato

# Analisi qualitativa nello spazio delle fasi



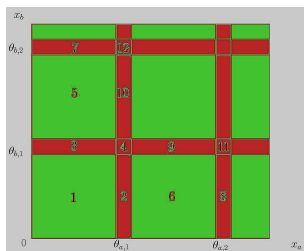
$$\begin{aligned}\dot{x}_a &= k_{11}Z_{a1}(1 - Z_{b1}) - \gamma_a x_a \\ \dot{x}_b &= k_{21}(1 - Z_{b2})Z_{a2} - \gamma_b x_b\end{aligned}$$

## Partizionamento del dominio

- Regioni **regolari** e di **switching**
- La dinamica nelle regioni **regolari** quando  $0 < q \ll 1$  è sostanzialmente lineare. E.g. per  $D_6$ :

$$\begin{cases} \dot{x}_a = k_{11} - \gamma_a x_a \\ \dot{x}_b = -\gamma_b x_b \end{cases}$$

# Analisi qualitativa nello spazio delle fasi

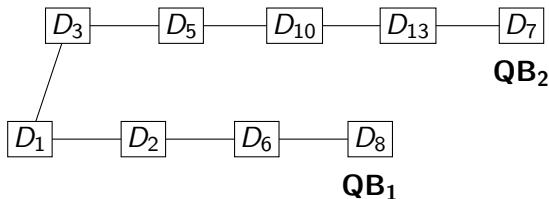
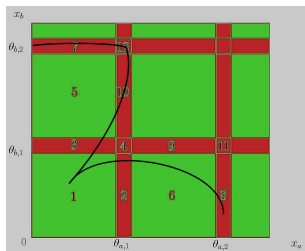


$$\begin{aligned}\dot{x}_a &= k_{11}Z_{a1}(1 - Z_{b1}) - \gamma_a x_a \\ \dot{x}_b &= k_{21}(1 - Z_{b2})Z_{a2} - \gamma_b x_b\end{aligned}$$

## Problemi

- Studiare la dinamica nelle regioni di **switching** quando  $0 < q \ll 1$
- Diversi approcci in letteratura:
  - ▶ Approssimazione *piecewise linear* del sistema (De Jong et al., 2000)
  - ▶ Utilizzo di metodi di perturbazione singolare (Plahte et al., 2005).

# Analisi qualitativa nello spazio delle fasi



## Simulazione qualitativa

- *Comportamento qualitativo*: Una successione di regioni che astrae un insieme di traiettorie del sistema
- Obiettivo: costruire tutti i comportamenti qualitativi
- Analisi locale  $\Rightarrow$  data una regione, è necessario calcolare la regione verso cui le traiettorie si dirigono



## Problema Modello

Risolvere problemi della forma:

$$\begin{aligned}\epsilon \dot{\mathbf{x}} &= \mathbf{f}(\mathbf{x}, \mathbf{y}, \epsilon) \\ \dot{\mathbf{y}} &= \mathbf{g}(\mathbf{x}, \mathbf{y}, \epsilon)\end{aligned} + \text{C.I.} \quad (2)$$

dove  $\mathbf{x}(t) \in \mathbb{R}^m$ ,  $\mathbf{y}(t) \in \mathbb{R}^l$ ,  $0 < \epsilon \ll 1$ ,  $\mathbf{f}, \mathbf{g}$  sono funzioni  $\mathcal{C}^\infty$  in  $\mathbf{x}$  e  $\mathbf{y}$ .

## Difficoltà

- La soluzione del problema perturbato  $\epsilon > 0$  non è facile da calcolare
- In una regione (*Boundary Layer*) del dominio la soluzione del problema non converge uniformemente per  $\epsilon \rightarrow 0$  alla soluzione del problema non perturbato ( $\epsilon = 0$ ).

## Variabile temporale “veloce”

La dinamica delle variabili veloci del sistema nella regione *Boundary Layer* viene studiata introducendo un cambiamento di scala temporale.

$$\tau = \frac{t}{\epsilon}$$

## Strategia

- Calcolo delle soluzioni nel tempo  $\tau$  valide nel *Boundary Layer*
- Calcolo delle soluzioni nel tempo  $t$  del problema non perturbato (*Sistema Ridotto*) valida nell'*Outer region*
- Composizione di una soluzione approssimata del problema originale.

## Boundary Layer System

$$\begin{aligned} \mathbf{x}' &= \mathbf{f}(\mathbf{x}, \mathbf{y}, 0) \\ \mathbf{y}' &= 0 \end{aligned} \quad + \text{C.I.}$$

## Sistema Ridotto

$$\begin{aligned} 0 &= \mathbf{f}(\mathbf{x}, \mathbf{y}, 0) \\ \dot{\mathbf{y}} &= \mathbf{g}(\mathbf{x}, \mathbf{y}, 0) \end{aligned} \quad + \text{C.I.} \quad (3)$$

## Teorema di Tikhonov-Levinson

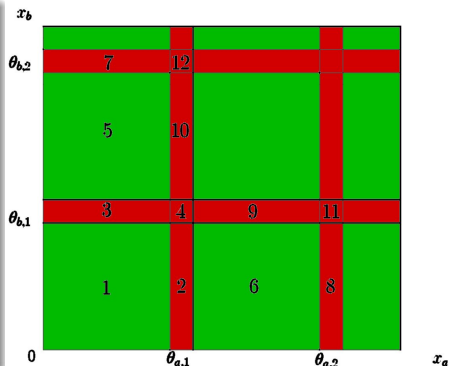
Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza e la convergenza delle soluzioni calcolate

- Le radici di  $\mathbf{f}$ , sostituite in (3), devono essere punti **stabili** (secondo Lyapunov) del Boundary Layer System

# I Metodi di Perturbazione Singolare – Applicazione alle Reti di Regolazione Genica

## Partizionamento delle variabili per $q \rightarrow 0$

- Variabili di *switching*:  $\mathbf{x}_S = \{x_s\}$ ,  
t.c.  $x_s \rightarrow \theta_s \Rightarrow 0 < Z_s < 1$
- Variabili *regolari*:  $\mathbf{x}_R = \{x_r\}$ ,  
t.c.  $Z_r \in \{0, 1\}$
- Nella regione 2 la variabile di switching è  $x_a$ , mentre quella regolare è  $x_b$



# I Metodi di Perturbazione Singolare – Applicazione alle Reti di Regolazione Genica

## Cambio di variabili $x_s \leftrightarrow Z_s$

Si supponga  $\frac{\partial Z_s}{\partial x_s} = \frac{1}{q} D_s(x_s, Z_s)$  con  $D_s$  funzione continua e limitata.

$$\begin{cases} \dot{x}_r &= f_r(x_r, \mathbf{Z}; q) \\ q\dot{Z}_s &= D_s(x_s, Z_s) f_s(x_s, \mathbf{Z}; q) \end{cases} + \text{C.I.}$$

che possiamo riconoscere come problema perturbato della forma (2).  
Se  $S$  è la funzione di Hill:

$$\frac{\partial Z_s}{\partial x_s} = \frac{1}{q} \frac{Z_s(1 - Z_s)}{x_s}$$

# I Metodi di Perturbazione Singolare – Applicazione alle Reti di Regolazione Genica

## Sistema Boundary Layer

$$\begin{cases} \dot{x}'_r &= 0 \\ \dot{Z}'_s &= \frac{Z_s(1-Z_s)}{\theta_s} f_s(\theta_s, \mathbf{Z}; q = 0) \end{cases} + \text{C.I.} \quad (4)$$

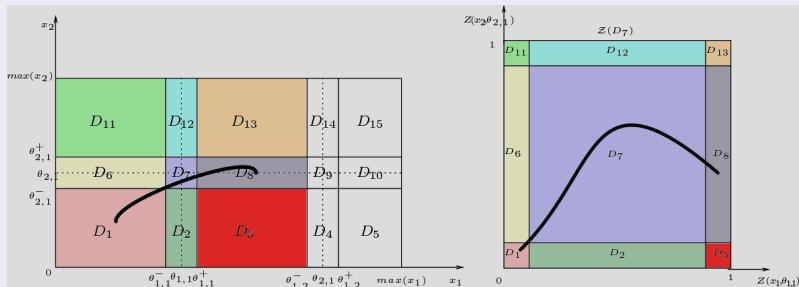
sotto il vincolo  $0 \leq Z_s \leq 1$

## Sistema ridotto

$$\begin{cases} \dot{x}_r &= f_r(x_r, \mathbf{Z}; q = 0) \\ 0 &= \frac{Z_s(1-Z_s)}{\theta_s} f_s(\theta_s, \mathbf{Z}; q = 0) \end{cases} + \text{C.I.}$$

# Lo $\mathcal{Z}$ -cube di una regione di switching $D$

## Analisi nello $\mathcal{Z}$ -cube



## Dinamica nello $\mathcal{Z}$ -cube

Gli stati stazionari stabili nello  $\mathcal{Z}$ -cube (*exit point*) indicano la regione nello spazio delle fasi usuale verso cui le traiettorie  $x(t)$  si dirigono.

## Calcolo degli exit point

- Localizzazione delle soluzioni dell'equazione  $f_s(\theta_s, \mathbf{Z}; q = 0) - \gamma_s \theta_s = 0$ 
  - ▶ Ricerca dei loop nella matrice Jacobiana  $\frac{\partial f_s}{\partial x_s}$
- Verifica della stabilità
  - ▶ Studio per  $q \rightarrow 0$  dello spettro della matrice Jacobiana

## Stabilità degli *exit point* al variare del parametro $q$

- Restano validi per  $q > 0$  i risultati ottenuti con  $q \rightarrow 0$ ?
- Sotto quali condizioni sul parametro  $q$  gli exit point (calcolati per  $q \rightarrow 0$ ) sono stati stabili per  $q > 0$ ?



# Analisi della matrice Jacobiana perturbata

## Strategia

- Si analizza la matrice Jacobiana  $J(q)$  come matrice perturbata

$$J(q) = \frac{1}{q} \tilde{A} = \frac{1}{q} (A + D(q) + E(q))$$

- ▶  $A$  matrice di termini non nulli per  $q \rightarrow 0$
- ▶  $D(q)$  matrice di termini dell'ordine  $O(q)$
- ▶  $E(q)$  matrice di termini dell'ordine  $O(q^p)$  con  $p > 1$

## Obiettivo

- Dati gli autovalori  $\lambda$  di  $A$  e supponendo  $Re(\lambda) \leq 0$ , si studino:
  - ▶ gli autovalori  $\tilde{\lambda}$  della matrice perturbata  $A + D(q)$
  - ▶ gli autovalori  $\hat{\lambda}$  della matrice  $A + D(q) + E(q)$

# Struttura della matrice Jacobiana

- Derivate delle variabili di switching  $\frac{\partial Z_s}{\partial x_s} \rightarrow$  elementi di  $A$
- Derivate dei **termini di degradazione**  $\rightarrow$  elementi di  $D(q)$
- Derivate delle **variabili regolari**  $\frac{\partial Z_r}{\partial x_r} \rightarrow$  elementi di  $E(q)$
- L'assunzione  $\mathcal{A}$  ci garantisce che per  $q \rightarrow 0$  un termine di switching  $Z_{s_i}$  è presente una sola volta per riga e per colonna
- Dallo sviluppo in serie dei termini  $\frac{\partial Z_r}{\partial x_r}$ , si mostra che i termini di  $E(q)$  sono dell'ordine di  $O(q^p)$ ,  $p > 1$

$$J(q) = \frac{1}{q} \bar{A} = \frac{1}{q} \begin{pmatrix} q \frac{\partial f_1}{\partial Z_1} \frac{\partial Z_1}{\partial x_1} - \gamma_1 q & \dots & \frac{\partial f_{s_1}}{\partial Z_{s_1}} D_{s_1} & \dots & q \frac{\partial f_1}{\partial Z_\sigma} \frac{\partial Z_\sigma}{\partial x_\sigma} \\ \vdots & \frac{\partial f_{s_i}}{\partial Z_{s_i}} D_{s_i} - \gamma_i q & \vdots & \ddots & \vdots \\ \vdots & \vdots & \vdots & q \frac{\partial f_i}{\partial Z_i} \frac{\partial Z_i}{\partial x_i} & \vdots \\ \vdots & \vdots & \vdots & \vdots & \vdots \\ q \frac{\partial f_\sigma}{\partial Z_1} \frac{\partial Z_1}{\partial x_1} & \dots & \frac{\partial f_{s_\sigma}}{\partial Z_{s_\sigma}} D_{s_\sigma} & \dots & q \frac{\partial f_\sigma}{\partial Z_\sigma} \frac{\partial Z_\sigma}{\partial x_\sigma} - \gamma_\sigma q \end{pmatrix}$$

# Struttura della matrice $A$

- Ogni elemento appartiene ad un loop  $L_i$
- Per l'assunzione  $\mathcal{A}$ , la matrice  $A$  possiede un solo elemento per riga
  - ▶ Previo un opportuno riordinamento delle variabili, sono interessato solo a matrici della forma:

$$A = \begin{pmatrix} L_1 & & & & \\ & \ddots & & & \\ & & L_i & & \\ & & & \ddots & \\ & & & & L_m \end{pmatrix}$$

dove  $L_i$  è una matrice di permutazione  $\Rightarrow$  gli autovalori  $\lambda$  sono dati dalle soluzioni di

$$|A - I\lambda| = \prod_{i=1}^m (\lambda^{\text{len}(L_i)} + |L_i|) = 0$$

# Spettro della matrice $A$

Per avere  $Re(\lambda) \leq 0$  devo richiedere:

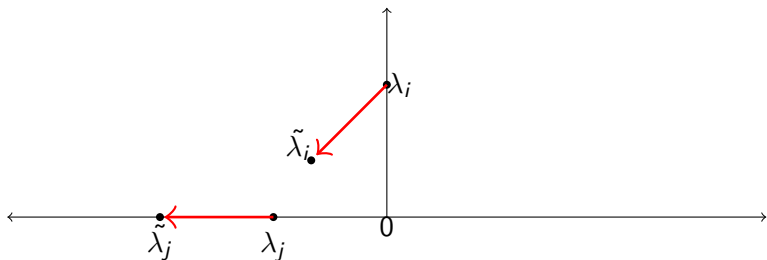
$$A = \begin{pmatrix} b_1 & & & & & \\ & \ddots & & & & \\ & & b_s & & & \\ & & & B_1 & & \\ & & & & \ddots & \\ & & & & & B_k \end{pmatrix},$$

con  $b_i < 0$  e blocchi  $B_i = \begin{pmatrix} 0 & \alpha_i \\ \beta_i & 0 \end{pmatrix}$ , t.c.  $\alpha_i \beta_i < 0$ .

Quindi lo spettro è  $\sigma(A) = \{b_1, \dots, b_s, \pm i\sqrt{|\alpha_1 \beta_1|}, \dots, \pm i\sqrt{|\alpha_k \beta_k|}\}$   
Gli autovettori sono ortogonali  $\Rightarrow$   **$A$  è diagonalizzabile**

# Spettro della matrice $A + D$

- La matrice  $D(q)$  è la matrice diagonale di elementi non nulli  $-q\gamma_i$
- Gli autovalori  $\lambda_i = b_i$  sono perturbati dai corrispondenti elementi diagonali  $\Rightarrow \tilde{\lambda}_i = b_i - q\gamma_i < 0$
- Dal calcolo esplicito segue che gli autovalori  $\tilde{\lambda}_j$  corrispondenti ai blocchi  $B_j$  sono perturbati in modo tale che  $Re(\tilde{\lambda}_j) < 0$



# Spettro della matrice $A + D$

- La matrice  $D(q)$  è la matrice diagonale di elementi non nulli  $-q\gamma_i$
- Gli autovalori  $\lambda_i = b_i$  sono perturbati dai corrispondenti elementi diagonali  $\Rightarrow \tilde{\lambda}_i = b_i - q\gamma_i < 0$
- Dal calcolo esplicito segue che gli autovalori  $\tilde{\lambda}_j$  corrispondenti ai blocchi  $B_j$  sono perturbati in modo tale che  $Re(\tilde{\lambda}_j) < 0$

## Conclusioni

- $A$  è stabile  $\Rightarrow A + D(q)$  è stabile
- Autovalori distinti in  $A$  restano distinti in  $A + D(q)$
- Gli autovettori perturbati sono ancora ortogonali  $\Rightarrow A + D(q)$  è diagonalizzabile

# Risultati sulla Perturbazione di autovalori semplici

da Stewart–Sun, “Matrix Perturbation Theory”, Academic Press 1990

## Teorema IV.1.12

Sia  $A + D$  diagonalizzabile e  $X$  è una matrice non singolare di autovettori. Allora per ogni autovalore  $\tilde{\lambda}$  di  $A + D$  c'è un autovalore  $\hat{\lambda}$  di  $A + D + E$  tale che:

$$|\tilde{\lambda} - \hat{\lambda}| \leq \|X^{-1}EX\|$$

## Teorema IV.2.3

Sia  $\tilde{\lambda}$  un autovalore semplice di  $A + D$  con autovettore destro  $x$  e sinistro  $y$ . Allora esiste un unico autovalore di  $A + D + E$  tale che

$$\hat{\lambda} = \tilde{\lambda} + \frac{y^*Ex}{y^*x} + O(\|E\|^2)$$

# Spettro di $A + D + E$

- Verifico ipotesi dei teoremi
  - ▶ Si suppone che  $A$  abbia autovalori semplici
  - ▶  $A$  e  $A + D$  sono diagonalizzabili
- Stimo l'ordine di grandezza della quantità  $\frac{y^* E x}{y^* x}$
- Gli autovalori  $\hat{\lambda}_i$  corrispondenti ai termini diagonali  $b_i$  sono t.c.  $Re(\hat{\lambda}_i) < 0$
- Gli autovalori dei blocchi  $B_i$  sono perturbati nell'ordine di  $O(q^p)$  se

$$|\alpha_i \beta_i + \frac{1}{4} q^2 (\gamma_i - \gamma'_i)^2| \gg 0$$

dove  $\gamma_i, \gamma'_i$  dipendono dal blocco  $B_i$  considerato

## Risultato

- Applicando il teorema IV.2.3, si ricava:  $|\tilde{\lambda} - \hat{\lambda}| = O(q^p)$



- Studiare il caso in cui  $A$  abbia autovalori multipli
- Ricerca di un bound  $\bar{q}$  (problema di biforcazione)

## Feedback Loop

- Si interpreta la matrice  $A$  come matrice di adiacenza di un grafo e si cercano i cicli nel grafo corrispondente
- *Loop semplice*:  $L(i, j, k, \dots, l) = a_{ij} \rightarrow a_{jk} \rightarrow \dots \rightarrow a_{li}$
- *Loop Product*: il prodotto degli elementi  $a_{ij}, a_{jk}, \dots, a_{li}$  di un loop semplice
- In una matrice  $A$  esiste un Loop completo se ogni elemento non nullo è coinvolto in un loop semplice

## Teorema

Una condizione necessaria per l'esistenza di uno stato stazionario è la presenza di un loop completo in cui il loop product di ogni loop semplice è negativo.